COMUNE DI VILLA VERDE

PROVINCIA DI ORISTANO

via Indipendenza n° 3 - C.A.P. 09090 - ☎ 0783 939000 – Telefax 0783090356 - C.F. e P. IVA 000 73870958
http://www.comune.villaverde.or.it - e-mail. Comune.villaverde@tiscali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.19

OGGETTO: LEGGE 22.12.2011 N. 214 – DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. – DA APPLICARE CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno Ventisette del mese di Marzo, alle ore 9,05, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Roberto Scema	- Sindaco	Presente
Sandro Marchi	- Vice Sindaco	Assente
Giovanni Ledda	- Assessore	Presente
Manuela Troncia	- Assessore	Presente
Mariano Troncia	-Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela Trudu**

Il Presidente Roberto Scema, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione datata 26.03.2012, di pari oggetto, istruita dal responsabile dell'area contabile, che dispone:

CONSIDERATO che il comma 16-quater dell'art. 29 del decreto legge 29.12.2012 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24.02.2012 N. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti locali è differito al 30.06.2012;

PREMESSO CHE:
L'art. 8 del decreto legislativo del 14.03.2011 n. 23, ha previsto l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2014, in sostituzione dell'attuale Imposta Comunale sugli immobili (ICI);

VISTO il decreto legge del 06.12.2011, N. 201 che ha apportato sostanziali modifiche agli artt. 8 e 9 del citato decreto legislativo N. 23/201, anticipando l'istituzione dell'IMU, in via sperimentale a decorrere dal 2012;

VISTO in particolare l'ART. 13 il quale prevede l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli artt. 8 e 9 del decr. Leg.vo 14.03.2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'I.M.U. è fissata al 2015;
Il presupposto dell'I.M.U.è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decr. L.vo 30.12.1992, N. 504;

PRESO ATTO pertanto che l'art. 13 della L. 214/2011 ha modificato il regime dell'imposta operando in particolare sui seguenti punti:

- anticipo dell'entrata in vigore del tributo ad 1/01/2012;
- estensione della base imponibile anche in possesso di immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
- determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

CONSIDERATO, altresì, che la competenza all'istituzione di nuovi tributi è del Consiglio Comunale , tuttavia essendo l'Imposta Municipale Propria, impropriamente della anche Imposta municipale Unica o IMU, una imposta obbligatoria introdotta con legge dello Stato, la competenza DELLA Giunta Comunale in merito al presente atto è solamente di proposta delle aliquote del tributo per essere inserita nel bilancio di Previsione 2012, lasciando comunque, come per legge, al Consiglio Comunale la facoltà di modificare con propria deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 D.L.Vo 15.12.1997 n. 446, in aumento o in diminuzione, l'aliquota base prevista per le diverse tipologie entro i limiti previsti dalla stessa L.214 DEL 22.12.2011;

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste dalla legge stessa, nelle seguenti misure;
0,76 % – aliquota base dell'imposta
0,4 % - aliquota ridotta per gli immobili adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze
0,2 % - aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 9 d.l. 557/1993 come convertito dalla legge 26.02.1994, n. 133;

CONSIDERATO inoltre che il suddetto art. 13 consente ai comuni di:

- aumentare o diminuire fino ad un massimo di 0.3 punti percentuali l'aliquota di base dell'imposta;
- aumentare o diminuire fino ad un massimo di 0.2 punti percentuali l'aliquota ridotta per le abitazioni principali;
- ridurre fino allo 0.1% l'aliquota prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- ridurre fino allo 0.4% l'aliquota per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 10 L. 214/2011, inerente le detrazioni di imposta per l'abitazione principale ;

DATO ATTO che è riservata allo Stato la quota pari alla metà (50%) dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentali, l'aliquota di base (0.76%) prevista dalla normativa statale;

VALUTATA inoltre la complessità della disciplina dell'applicazione dell'imposta e la difficoltà di effettuare proiezioni affidabili al 100%;

RILEVATO comunque che sulla base dei dati aggiornati in possesso dell'ufficio tributi relativi alle basi imponibili divisi per categorie, sono stati stimati gli importi presunti di competenza dello Stato, pari ad €. 16.802,74;

CONSIDERATO che:
- il Comune di Villa Verde nell'anno 2011 ha avuto un gettito ICI per l'abitazione principale di €. 8.277,63;
- che l'aliquota vigente ai fini ICI nell'anno 2011 era del 5 per mille con un gettito di circa €. 12.000,00;

Tutto ciò premesso di desume che stabilendo le seguenti aliquote IMU:
1)
- 0.4% aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze – come definiti dall'art. 13 comma 2 della L. 214/2011;
- 0.76% aliquota ordinaria per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze comprese le aree edificabili;
- 0.2% aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

si garantirebbe al Comune un gettito di €. 20.000,00 circa;
2)
- 0.2% aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze – come definiti dall'art. 13 comma 2 della L. 214/2011;
- 0.5% aliquota ordinaria per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze comprese le aree edificabili;
- 0.1% aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

si garantirebbe al Comune un gettito di €. 6.500,00 circa;

PRECISATO inoltre che i comuni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possono decidere di aumentare o diminuire le aliquote di base IMU, entro i limiti stabiliti dalle norme statali;

STABILITO inoltre che sarà il Consiglio Comunale ad approvare con apposito atto consiliare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Municipale propria – I.M.U.;

VISTA la legge 22.12.2011, N. 214;

VALUTATA la proposta N. 2 meritevole di condivisione;

ACQUISITI i pareri ex art. 2 del T.U.EE.L.;

UNANIME DELIBERA

La presente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote I.M.U. come di seguti specificato:

- 0.2% aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze – come definiti dall'art. 13 comma 2 della L. 214/2011;
- 0.5% aliquota ordinaria per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze comprese le aree edificabili;
- 0.1% aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Del che si è redatto il presente verbale che, per ora viene letto ed approvato dai soli sottoscritti:

Il Segretario **Il Presidente**

Protocollo n° 1384 **Addì** 03/04/12

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Il Segretario

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal al ed è divenuta esecutiva:

☐ - essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
☐ - dopo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza richiesta di controllo;
☐ - a seguito di inoltro all'organo di controllo con provvedimento n. _____ del _____;

Addì

Il Segretario

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì 03/04/2012

Il Segretario

Ratificata dal Consiglio Comunale in seduta del con atto n°

DATO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Il responsabile del servizio tecnico sulla regolarità tecnica: _____

il responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile: _____

il responsabile del procedimento sulla copertura finanziaria: _____

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), hanno espresso parere **FAVOREVOLE;**